

ALPHABET

- . . - - - . . / - - . . - / - / . . -
- - . - - / - . . - - . . - - - - . - - - / . - -
. . - / . - / . - - - . - / . . - . . / - . .
. . - - . - - . - / . / - - - - . - - /
. / . . . - - - - . - - - / - . . - - - - . - - /
- / . - . . - - - - - - / . / - / - . - .
- - - - . - - . - - / . / - - - - - .
- - - / . - - / - - . . - / . . - /
. . . - . . - - - - / - - . . - / . - . - . . - . - /
. . - . / - - - - - - - / - / . . - . . - .
. - - . . - - - - . - - - . - . - . - . -

Gae Milazzo

Il progetto Alphabet nacque a gennaio 2019

Fuori Formato ne fu la culla e dopo un attenta riflessione, decisi di rendere segreto il cuore del progetto, concedendomi in quei mesi la tranquillità necessaria per una lenta produzione e sperimentazione. Giunsi ai primi di aprile e infine decisi di iniziarne la vendita e constatarne l'efficacia. Da aprile a dicembre 2019 intanto la gente acquistò queste piccole creazioni mostrando curiosità per la segretezza del progetto e fu disposta piacevolmente all'attesa, apprezzando gli aspetti compositivi e grafici e accontentandosi di un breve testo posto all'interno di ogni taccuino, che sosteneva:

Il secret project ALPHABET
è dedicato al potere delle parole.
Ogni lettera dell'alfabeto è un codice che può creare
a sua volta sistemi complessi di parole e linguaggi.
Ogni linguaggio nasce dalla società che lo nutre e si
evolve nel tempo, racchiudendo in sé i valori culturali
e antropologici che la caratterizzeranno.

Fuori Formato sceglie un codice numerico
diretto e funzionale, che magicamente entra in
contatto e si esprime attraverso i sensi
della vista, dell'udito e del tatto.

Questo taccuino fa parte di una serie limitata
e custodisce una sola parola tradotta in codice Morse.
Essa fa parte della sintassi di un testo scelto che
racchiude un messaggio positivo e autentico
dedicato alla nostra umanità.

Il testo verrà reso noto il 9 dicembre 2019.
Fuori Formato spiegherà il concept del progetto
e racconterà perché questa attesa, l'esperienza
attraverso la carta e la scelta del segreto.

Intanto voi sarete custodi ed eredi.
Custodi del vostro taccuino.
Custodi dei vostri pensieri.
Custodi di una sola parola.



Il testo segreto infine venne svelato il 10 dicembre ad Alcamo, nella chiesa sconsecrata *Ecce Homo*, grazie alla partecipazione attiva di Amnesty International / Gruppo 300.

Il protagonista del progetto è il codice Morse e l'importanza della comunicazione non verbale. Grazie alle sue potenzialità decisi di tradurre interamente la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**, ogni singola parola in maniera sequenziale si trasformò in un taccuino. Focalizzai l'attenzione sul potere dell'interpretazione, della percezione che l'uomo ha delle parole e di conseguenza del significato che si cela in esse. Donai volutamente ad ogni parola energia e potere indiscusso, solo dopo l'atto volitivo di chi decide di portarle con sé, cioè di tradurle dal codice morse.

Decisi così di dare una nuova visione ad una lingua ormai in disuso, utilizzata in passato per mettere in comunicazione nazioni e uomini a grandissime distanze in particolare in mare aperto.

Luogo in cui, in questo momento storico, l'uomo sta perdendo la sua dignità e umanità.







La chiesa *Hece Homo* si trasformò in un vera opera *in situ*. Furono presentate quattro opere per raccontare il potere delle parole andando oltre il linguaggio prettamente religioso.

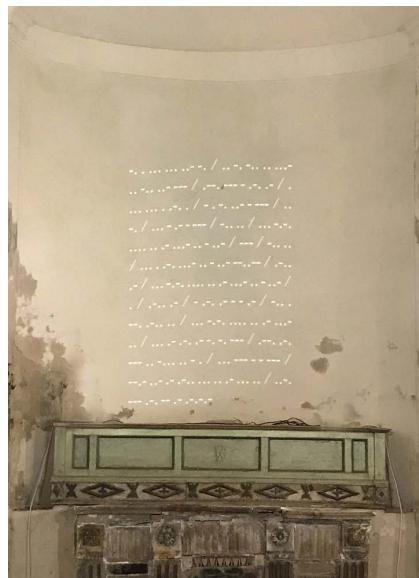
Sul portale venne posto sia a destra che a sinistra dell'entrata la traduzione in codice Morse di S.O.S.

Sull'altare principale venne posta una grande lingua di carta su cui vennero adagiati i taccuini partendo dalla base del tabernacolo, in cui venne collocata una teca con la prima lettera dell'alfabeto e a seguire le altre, fino a giungere al centro della chiesa a pianta circolare.

Su una nicchia non venne posto nulla, ma vennero proiettati sulla parete retrostante gli articoli della dichiarazione con un sottofondo sonoro in codice Morse che ne definisse la comprensione e l'ascolto.

Nella nicchia di fronte era già presente un Cristo morto e al di sopra la Vergine piangente: lì posizionai un pannello, con la traduzione in codice Morse del quinto articolo della dichiarazione dei diritti umani.

“Nessun individuo potrà essere sottoposto a tortura o a trattamento o a punizione crudeli, inumani o degradanti.”



Queste opere divennero il canale per un'aperta conversazione con i presenti e i rappresentanti di Amnesty.

Raccontai i motivi che mi spinsero a creare questo progetto di carta e a riflettere sulle opere che avrei presentato quel giorno in chiesa.

Ho spiegato perchè l'urgenza e il desiderio di raccogliere queste riflessioni in un'opera che si aprisse al mondo, in cui ognuno con la sua diversità potesse scoprire nel taccuino un luogo dove esprimersi e costruire il proprio pensiero.

Un luogo in cui attraverso la scrittura e la contemplazione ognuno possa trasformarsi attingendo alla natura molteplice di questo progetto.

Continuo a realizzare queste creazioni sapendo che ognuna di esse non sarà mai sola, anche se apparentemente distante e libera nel mondo, poichè tutte loro fanno parte di un gesto simbolico che nasce da un testo carico di grandi speranze ed energie per l'umanità.

Raccontai con quale cura, ancora oggi, realizzo ogni singolo taccuino, paragonando l'atto ad un mantra.

Ogni elemento simbolicamente si trasforma in una perla che inevitabilmente cerca le altre, per costruire un gioiello composto da esseri umani.



Il progetto è una serie preziosa e limitata, che si concluderà solo quando avrò completato la traduzione di tutte le parole del testo della dichiarazione. Ogni taccuino porta con sé un piccolo pieghevole, in cui ho deciso di raccontare come questo progetto rappresenti un gesto di accoglienza e condivisione del pensiero universale e del diritto alla vita.

Alphabet è il desiderio che ciò che un giorno lessi, nel tempo si avveri.
È il desiderio che molti possano comprendere le loro emozioni e quelle degli altri
attraverso la conoscenza delle parole pronunciate, il dialogo e l'empatia.
Così ho scelto un testo dedicato alla nostra umanità.

L'ho scomposto in ogni sua singola parola e ho deciso di costruire uno spazio di carta
simbolico e unico per ognuno di noi, dato che siamo tutti meravigliosamente diversi
e dentro questo spazio, che adesso chiameremo "taccuino", ho inserito una sola parola
del testo scelto, rispettando la sua sequenzialità.

Chiunque avrà con sé questa piccola opera, saprà di non essere solo,
perché in realtà farà sempre parte di un progetto più grande,
in cui molti altri saranno coinvolti e dediti all'importanza del pensiero.

Alphabet nasce dalle nostre idee, dalle lettere e dalle parole
che si compongono attraverso esse, dal loro etimo,
il significato "vero" e "reale" di una parola.
Ogni singolo taccuino rammenta il suo scopo e lo fa in codice.
Il codice usato è il Morse.

Il testo scelto è la **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.**

Le parole, temporaneamente separate l'una dall'altra, in realtà
racchiudono la loro energia e la loro vitalità nella storia della loro origine.
L'esigenza storica e solidale dell'uomo nel costituire la Carta dei diritti dell'uomo,
dando peso e spessore ad ogni singola parola al suo interno.

Queste piccole creazioni nascono per diffondere la fiducia
che le ha sostenute, i valori che spero rifioriranno con la vostra scrittura.

I vostri pensieri, le vostre riflessioni, affermati sui taccuini si muoveranno con voi
nelle vostre case, nelle vostre scuole e induggeranno fra le vostre mani, perché è quello il loro fine,
stare accanto a voi. Ricordandovi le vostre radici, le scelte che vi hanno resi quelli che siete.

Ho compreso che la memoria porta con sé una grande responsabilità ed energia,
e infine un'intensa bellezza. Ho compreso che sarei dovuta entrare nel mio tempo,
lo stesso che con cura dedico alla creazione di ogni taccuino di Fuori Formato e che con
disciplina mi ha concesso di tradurre in codice Morse ogni singola parola contenuta in esso.

È come pronunciare un mantra, una preghiera di carta.

È necessaria tanta fiducia e tanta pazienza;
quando lo reciti ogni volta diviene uno strumento del pensiero o
del pensare, perché ti ascolti e impari ad ascoltare il tuo esistere nella realtà.

Ho compreso che vi è sempre più difficoltà nell'ascoltare le nostre vibrazioni,
i nostri sensi e le nostre emozioni, allontanandoci sempre più dalla realtà e dagli altri.

Colmiamo la nostra mente di paure, ansie e aspettative irrealizzabili,
creando distanza fra noi e ciò che non conosciamo, dimenticando
pian piano che facciamo tutti parte di un unico universo, di un unico
mondo in cui non esistono confini, se non quelli che
abbiamo imposto a noi stessi e agli altri.

Simbolicamente, il codice Morse diviene un linguaggio cangiante che
– attraversando l'atmosfera con la luce, con il suono e con la sua forma –
si tramuta in un linguaggio universale, a cui ognuno di noi può attingere se lo desidera.

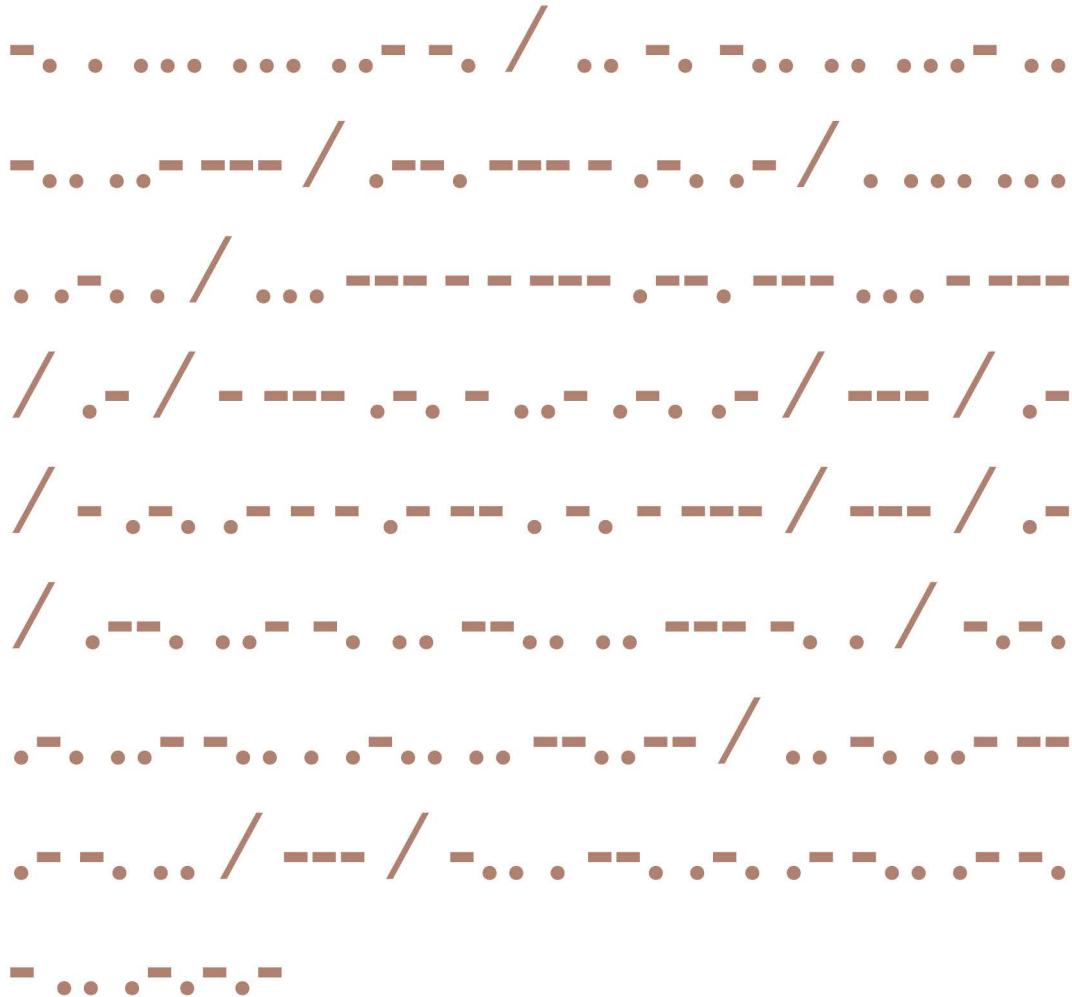
La parola scritta e poi pronunciata può ancora toccare l'aria e disperdersi in essa.

Può agire vibrando dentro di noi e sulla nostra essenza.

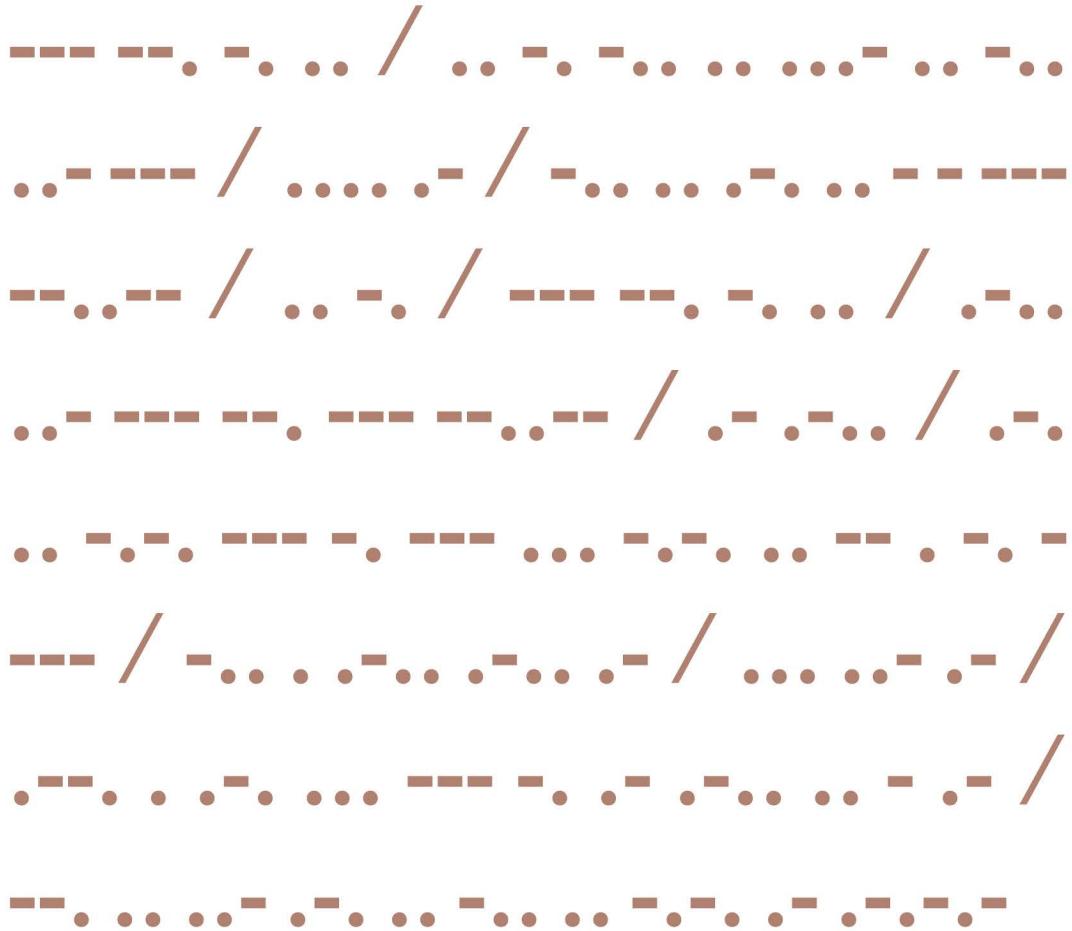
Tutto ciò che è materiale, come il nostro corpo, prima o poi avrà una sua
fine, ma le idee e le parole che le compongono, sono materiali ed
immateriali insieme. Esse trascineranno nel tempo, nel futuro, i nostri
pensieri, le nostre idee e la nostra essenza di esseri umani.



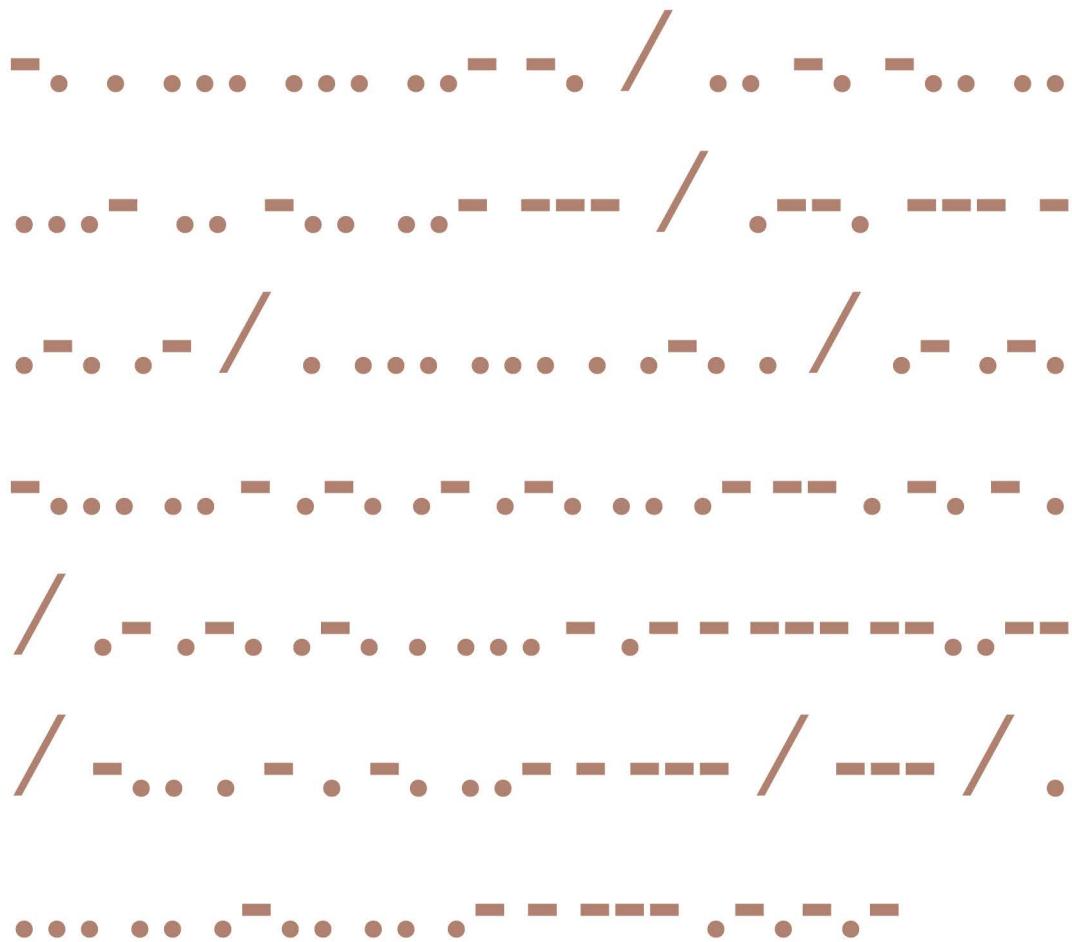
Art 4



Art 5



Art6



Art 9

--- -- . - . . . / . . - . - - . . - - --- / - / -
 - - - - - . . - / . . - / . - . - - - - - - - . . /
 - / . - - . . - / . . - - - - - - . . -
 - . . - / . - . . / . . - . . - / . - - - . . - / . / . - . . . -
 - - - - / . . - - . - - / - - . . -
 . . / . - . . / . . - . / - - - - / . . -
 . - . . - - . . - / . / . . - - . . - - - . . -
 / / - . . / - - - / - - -
 - . . - - - - - . . / - / - - - - . . / - - . . -
 - . . / . / - / - - - - . . / - . . - - - - . . -
 / - . - - - - . - / - - / - - - - -
 . - . . - - / - / - - - - / . - - - /
 . - - / - / - / - . . - . . - /
 - - - - -

--- --, - . . . / .. - . - - . . - . . . - --- / - / ..
- . . . / - - . . . - - - - - / - / - - -
/ . / - / - - - / .. - . / . - . . . - . - . . . /
. - . . - / . - - . . - - - / - . . . - - / . - .
. - . - . . . - - - - - - - - / - - . - -
--- / - - - - - - / - . - - - - . / . - . . - - - . - . . . - / .
. / .. - - - - - - - - - - - / - - . - . . . -
--- . - . . - / - - - - . . . - . - - . . - - - - - / ..
. . . - / . - . . . - . . . - . - . - . / - - - - - -
/ . - . . . - . / . - . . . - . . . / - . - - - - . / . - . . - - - . . .
- / - - - / . - / . - - - - - - / - . . . - - - .
- . . . - / . . . / .. - . . . - . . . / . / . - . . / . -
. . - . - - . . . / - - / - . . - - - - - - .
.. / . - - . . . - . -

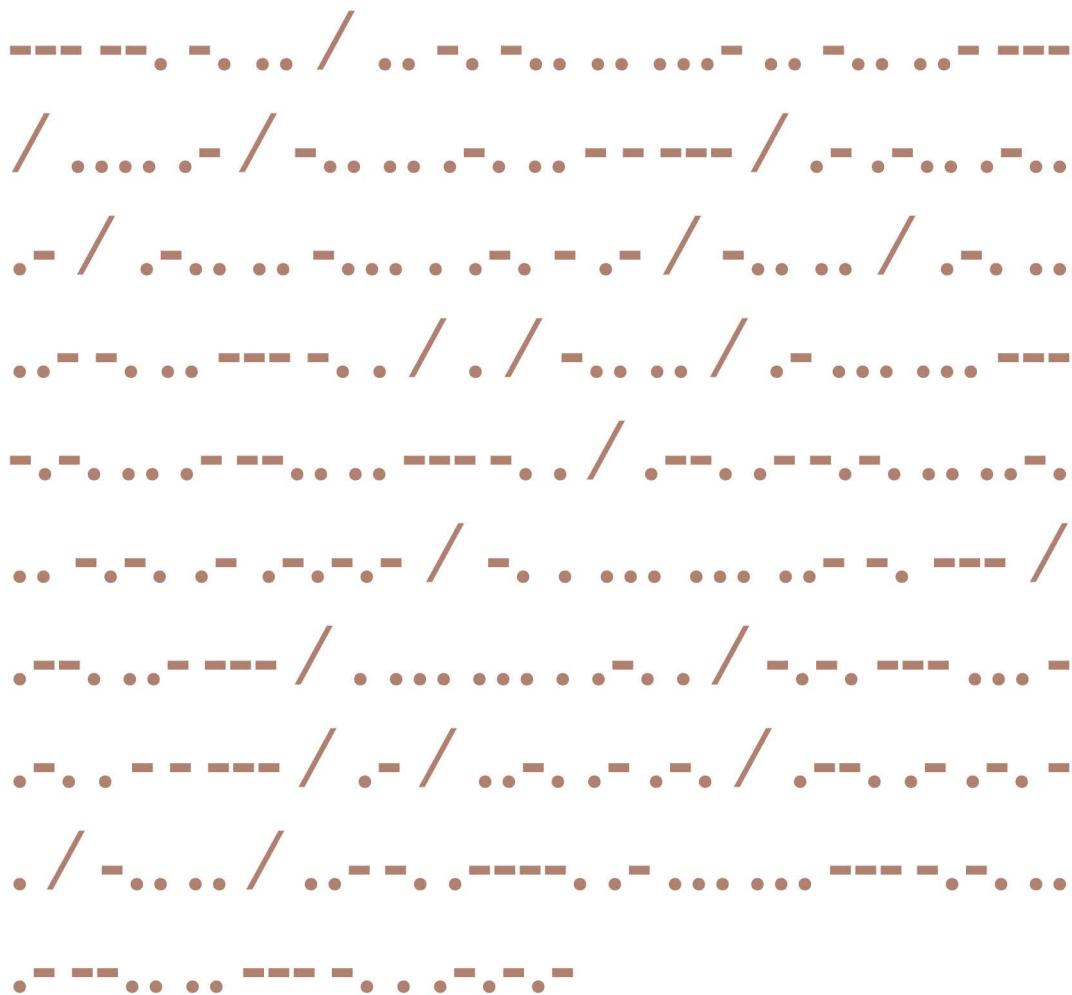


Art15



Art 17

--- . / .. - - - / / - . .
.. - - - - - / / - - /
- / - - - - - / . / - / -
. - - - . . . / .. - - - - / /
- - - - - - / - / - - / /
- - - - - - - - - - - / / / - - -
. / - - - - - - / . / - -
. - - - / - / - - - / -
. - / . / - - - - / .. - . .
. - - - - - - / . / .. - / -
. - - - / - - - - - / - - - - - - - / . /
. - - / - - - - - - / -
- - - -



Art 20

----- . . . / . . . - - - / . . . / - . . . - . . . -
- . . . - . . . / - . . . - - . . . - . . . / - - . . . / . . . - - . . .
- . . . - . . . / / - - . . . - . . . / - . . . / - . . .
. . . - . . . - . . . - . . . / . . . - - - . . . - . . . / - . . . -
/ - . . . / - - - . . . - . . . / . . . - . . .
. - . . . - . . . / . . . - . . . / - . . . - . . . - . . . / - . . . -
- / . . . / / - . . . - . . . - - - . . . /
. . . - - . . . - . . . - . . . / . . . / . . . / - . . .
- . . . - . . . - . . . / - . . . - . . . - . . . / - . . . - . . . - . . . - . . . - . . .
- - . . . / . . . / . . . / - / - . . . / - . . . - . . .
. . . / . . . - . . . - . . . - . . . / - / - - . . . / . . . - . . . - . . .
- . . . - - . . . - . . . / . . . - / . . . / - - . . .
. - . . . - . . . / . . . - - - /
. / - . . . / - - . . . - . . . / . . . / /
. . . - . . . - . . . / - - . . . - . . . - . . . / - - . . . /
- . . . / - . . . - - . . . - . . . - . . . - . . . - . . . - . . . - . . . - . . .



-----/ ..-.....// -...../ ..-
/ -.-.---./ -.../ ...-.-./-...../ -/ -.-.
.-.-...../ ..-./ ...-...../ ./ ..-./ -...../ ..-
.-.---.-...../ ./ -.....// ..-.....-
/ -.-.---./ ..-.-.....-...../ ..-.....-...../ ..-
.....-.....-.....-.....-.....-...../ ..-./-
-...../ ..-.....-.....-.....-.....-.....-...../ ./ ..-...../ -
...../ -.....-...../ ./-...../-.....
.. / -.....-.....-.....-...../ ..-./-.....-...../ ..-.....
.- /-.....-.....-.....-...../ ..-./ -.....-.....-...../ ..-.....-.....
-.....-.....-.....-.....-...../ -.....-.....-...../ ..-.....-.....
.....-...../-.....-.....-.....-...../-.....-.....-...../ -
/ ..-./ ..-.....-...../ -.....-.....-...../ -...../ ..-.....-.....-...../ -...../ -
-...../ -...../-.....-.....-.....-.....-...../ ..-...../ -.....-.....-.....
-...../ ..-.....-.....-.....-.....-...../ -.....-.....-...../-...../-.....
-.....-...../ ..-...../ -.....-.....-.....-...../ ./ ..-.....-.....-.....-.....-.....
/-.....-...../ -.....-.....-...../ -/-.....-.....-...../ -.....-...../
...../ ..-.....-.....-.....-.....-...../ -.....-...../ ..-.....-.....-.....-.....-.....
/ -.....-...../ -.....-...../ -.....-.....-.....-.....-...../ -...../-.....-...../ -...../
.....-.....-.....-...../ -.....-.....-.....-...../ -.....-.....-...../ -.....-.....-...../-.....
.....-...../ ..-.....-.....-.....-.....-...../-.....-.....-.....-.....-.....



Art 28

Designer **Gae Milazzo**

WWW.FUORIFORMATO.EU

Instagram [fuoriformato_sicilianbrand](#)

Facebook [FuoriFormato sicilianbrand](#)

Gae Milazzo

www.gaetanamilazzo.it